

5 AGOSTO 2021

AREA ORGANIZZAZIONE FINANZIARIA

OGGETTO: SETTORE PERSONALE: INDIZIONE DELLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE PREVISTA DALL'ARTICOLO 12, COMMA 1 DELLA L.P. 3 AGOSTO 2018, N. 15 E DALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 925 DI DATA 8 GIUGNO 2021 PER LA CATEGORIA C, LIVELLO BASE – ASSISTENTE TECNICO – TEMPO PIENO (36 ORE).

Premesso che:

la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 “Assestamento di bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020”, disciplina all'articolo 12 le misure per il superamento del precariato.

In particolare, il comma 1 del menzionato art. 12, così come recentemente modificato dalla legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021, stabilisce, che al fine di “superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, fino al 31 dicembre 2021, e in via straordinaria, la Provincia, gli enti strumentali pubblici, il Consiglio provinciale, gli enti locali e le aziende pubbliche di servizi alla persona, secondo quanto previsto dal piano triennale dei fabbisogni o altro strumento di programmazione adottato da ciascun ente e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, possono assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possessa tutti i seguenti requisiti:

- a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale di polizia locale con contratto stagionale, presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
- b) sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale, per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
- c) alla data del 31 dicembre 2021 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3 con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto dal comma 3.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 925 del 8 giugno 2021 sono stati definiti i criteri per l'applicazione del sopra menzionato comma 1 dell'art. 12 della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15, così come recentemente innovato.

Nella stessa deliberazione sono state esplicitate le finalità, i destinatari e le esclusioni dalle procedure, la possibilità di proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza, le condizioni per il superamento del precariato e valorizzazione dell'esperienza professionale.

Sono stati, inoltre individuati i criteri per ordinare in senso decrescente i soggetti, nel caso pervengano all'Amministrazione un numero di manifestazioni di interesse superiore ai posti da stabilizzare.

La deliberazione sopracitata, ha inoltre precisato che “alle procedure di stabilizzazione possono partecipare, avendone i requisiti, anche coloro che abbiano già partecipato ad altre procedure riservate”.

I periodi lavorativi derivanti da chiamate da graduatorie di procedure riservate, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, saranno quindi considerati utili per poter partecipare alla procedura in parola, in considerazione del fatto che una norma di legge ha, in precedenza, autorizzato la partecipazione ad una procedura riservata a chi aveva comunque maturato un'anzianità di servizio sulla base di una chiamata da una graduatoria di natura pubblica. In questo modo viene fatto salvo il principio generale previsto dalla norma ed esplicitato nella sopra citata deliberazione.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 di data 24 marzo 2021 è stato approvato il piano dei fabbisogni di cui sopra con il quale l'organo esecutivo ha individuato, tra le altre, nelle procedure di stabilizzazione la modalità di copertura del fabbisogno.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Opera n. 14 di data 22 luglio 2021 è stato adottato l'atto di esercizio della facoltà di ricorrere alle procedure di stabilizzazione contenente le ragioni delle scelte attuate. Nella medesima è stato altresì precisato che per avviare le procedure di stabilizzazione si rende necessaria l'emanazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, approvato con determinazione del Direttore dell'Ente, cui sarà data pubblicità secondo le consuete modalità.

L'ente ha svolto una ricognizione al fine di individuare le possibili situazioni di precariato da destinare alla stabilizzazione attraverso inquadramento del personale con contratto a tempo determinato con almeno 1095 giorni (365 gg/anno per 3 anni) di servizio prestati anche non continuativamente presso l'Opera Universitaria o presso enti pubblici omogenei. Le unità di personale stabilizzabili così individuate sono stimate in n. 1 per la figura professionale di Assistente ad indirizzo tecnico.

Con la presente determinazione è intenzione di questa Amministrazione procedere all'emanazione del citato avviso pubblico per le manifestazioni di interesse alla stabilizzazione relative alla Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente tecnico, per una unità di personale.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;

- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 26 novembre 2020, n. 19 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 22 dicembre 2020, n. 2162;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2122 di data 22 dicembre 2020 avente per oggetto “Direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall’anno 2021;
- vista la legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020”, in particolare l’art. 12 “Misure per il superamento del precariato”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 925 dell’8 giugno 2021 “Misure per il superamento del precariato” della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15, così come modificato dall’art. 33 della Legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure”;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Opera n. 5 di data 24 marzo 2021 “Approvazione piano triennale fabbisogno del personale 2021-2023”;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’Opera n. 14 del 22 luglio 2021 “Preso atto dei criteri per l'applicazione dell'art. 12 comma 1 "Misure per il superamento del precariato" della Legge provinciale 3 agosto 2018 n. 15, così come modificato dall'art. 33 della Legge provinciale n. 7 del 17 maggio 2021 ed esercizio della facoltà di ricorso a dette procedure.
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm. “Revisione dell’ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento” ed in particolare gli articoli dal 36 al 42 e l’art. 49;
- visto il D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg. e ss.mm. avente ad oggetto “Regolamento per l’accesso all’impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici”;
- dato atto che i requisiti specifici per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione e i criteri per ordinare i soggetti in modo decrescente nel caso di un numero di candidati in regola con i requisiti richiesti maggiore al numero di posti da stabilizzare sono stati definiti, dalla sopra menzionata legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 925 del 8 giugno 2021;
- ritenuto quindi di poter procedere all’indizione di un avviso pubblico finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti e interessato alla stabilizzazione di cui all’articolo 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 925 dell’8 giugno 2021, secondo quanto previsto dall’avviso allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- visto il CCPL 2016-2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018;
- visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm., avente ad oggetto “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. ed integrazioni avente ad oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici

impieghi" limitatamente all'articolo 5 relativo ai titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, per quanto non previsto, per i titoli di preferenza, dall'articolo 25 del citato D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e ss.mm.;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. contenente i “principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;
- visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- vista la L. n. 183 di data 23 novembre 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”, in particolare l'art. 15, che ha previsto, tra l'altro, dal 1° gennaio 2012, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi di acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;
- visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246”;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 3311 di data 15 dicembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, che hanno definito le nuove figure professionali e vista, in particolare, la declaratoria della figura professionale di Assistente tecnico, Categoria C, livello base;
- vista la legge provinciale 15 novembre 2007 n. 19 contenente “Norme di semplificazione in materia di igiene, medicina del lavoro e sanità pubblica” che ha abolito l'obbligo di presentazione del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;
- visti gli articoli 35 bis, 53, comma 16 ter e 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., rispettivamente in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione e accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
- visto inoltre il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 – 2023 dell'Opera Universitaria, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 24 marzo 2021;
- visto il Regolamento UE 679/2016 avente ad oggetto il trattamento dei dati personali;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 9 luglio 2009 recante l'equiparazione tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 di data 7 ottobre 2009;
- dato atto che l'oggetto della presente determinazione è stato regolarmente trasmesso alle Organizzazioni sindacali, ai sensi del protocollo d'intesa in materia di informazione preventiva;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di indire un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse, da parte dei soggetti in possesso dei requisiti, a partecipare alla procedura di stabilizzazione prevista dall'articolo 12 della legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 925 di data 8 giugno 2021, per una unità di personale della Categoria C, livello base, figura professionale di Assistente tecnico, secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico allegato che forma parte integrante della presente determinazione (allegato n. 1);

2. di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui all'allegato 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, sul sito internet dell'Opera Universitaria sotto Amministrazione trasparente – Bandi di concorso -, nonché all'Albo dell'Opera Universitaria, precisando che dalla data di pubblicazione sul bollettino decorre il termine di 30 giorni per la presentazione delle relative domande di partecipazione.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n.all.:1

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA

(GM/rl)